



Il verbale, previa lettura ed approvazione viene sottoscritto come per legge.

Il Segretario

Il Commissario Straordinario

Il Segretario

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Nito Greco

Dott. Leonardo Roccella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questa Istituzione per gg. 15 consecutivi, dal giorno _____ e fino al giorno _____ (Reg. Pubbl. n. _____), senza reclami e/o opposizioni.

Acireale ___/___/___

Il Segretario

Il presente atto deliberativo non dovrà trasmettersi all'Ass.to Reg.le della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro perché non soggetto a controllo (L.R. n. 19/2005 art. 21 - Circolare prot. n. 10/2006).

Il Segretario

Trasmessa all'Ass.to Reg.le della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

- Palermo il ___/___/___ prot. n. _____

Il Segretario

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Collegio Santonoceto e Conservatori Riuniti

ACIREALE
D.P.R.S. 269/94

Sede Uffici Amministrazione via Mancini, 11 Acireale

Verbale di Deliberazione
Il Commissario Straordinario

N. 11

Oggetto: Controversia Ipab Collegio Santonoceto/Soc. Coop. Socio Sanitaria ARL. Presa atto definizione contenzioso. Spese legali. Impegno di spesa

L'anno duemiladiciannove addì DUE del mese di MAGGIO in Acireale nella sala delle adunanze dell'Ente, il Commissario Straordinario dott. Leonardo Roccella, giusta decreto dell'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 59/GAB. SERV. 7 IPAB del 15 maggio 2018, con l'assistenza del Segretario dell'Ente, in ordine all'oggetto sopra indicato, ha adottato la seguente deliberazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Richiamata la deliberazione del Consiglio di amministrazione pro tempore n. 54 del 24 settembre 2012, con la quale è stata autorizzato l'avvio dell'azione esecutiva nei confronti della società consortile a.r.l. CE.RI.FO.S. , per il recupero del credito vantato dall'Istituzione, relativo ai canoni di occupazione non pagati (periodo dal 27/06/2002 all'11 aprile 2013), per la quota parte dell'immobile di proprietà dell'Istituzione, denominata Reclusorio delle Vergini ex Collegio Santa Venera, ubicato in Acireale Via Dafnica n. 6/A, a tutela e salvaguardia del patrimonio dell'Istituzione e per evitare eventuali responsabilità;

Preso atto che in esecuzione della predetta deliberazione, a seguito di procedura comparativa, per la presentazione di apposito decreto ingiuntivo innanzi al Giudice ordinario, è stato nominato quale procuratore, difensore e domiciliatario dell'Istituzione l'avv. Salvatore Scandura, del foro di Catania, con studio legale in Acireale, Via Fabio n. 18, prevedendo la spesa di Euro 233,00 quale contributo unificato, impegnata sul bilancio 2012 in esecuzione della predetta deliberazione, ponendo le competenze professionali determinate dal Giudice in seno all'emissione del Decreto ingiuntivo a carico della parte convenuta, quale parte soccombente, con la previsione che in caso di insolubilità della parte convenuta, esperite le diverse fasi del procedimento, l'Istituzione si impegnava a corrispondere al predetto legale il compenso di euro 2.457,00;

Accertato che in sede di avvio dell'azione legale sono emersi elementi che hanno sconsigliato la richiesta del decreto ingiuntivo e l'opportunità di intraprendere di intraprendere un giudizio ordinario innanzi al Tribunale Civile, per la tutela degli interessi dell'Istituzione;

Preso atto che:

- l'Istituzione, in adesione al parere del legale, ha promosso regolare causa civile innanzi al Tribunale Civile di Catania -RG n. 90101541/2012;
- la somma impegnata di Euro 233,00 è stata utilizzata per l'acquisto del contributo unificato;
- che il contenzioso si è chiuso con la sentenza emessa dal Tribunale Civile di Catania – Quinta sezione - n. 59/2019, pubblicata in data 09/01/2019;

Vista la copia della predetta sentenza, che si allega in copia al presente atto, che riporta il seguente dispositivo: <<// tribunale, definitivamente pronunciando, così dispone: "Rigetta le domande attoree; Dichiara irripetibili le spese">> ;

Preso atto che a chiusura della controversia in oggetto l'Ente deve corrispondere al predetto legale le competenze legale, che sono state quantificate in complessive Euro 2.374,25 IVA compresa, come di seguito specificato, giusta fattura elettronica emessa dal predetto professionista :

Competenze	Spese Generali 15%	Cassa previdenza	Totale imponibile	IVA	Totale
€ 1.627,18	€ 244,08	€ 74,85	€ 1.946,11	€ 428,14	€ 2.374,25

competenze che risultano inferiori di oltre il 50% rispetto ai minimi dei parametri di legge per le tariffe forensi previste dal D.M. Giustizia n. 55/2014;

Rilevata la necessità di assumere un ulteriore impegno di spesa per le competenze professionali relative all'assistenza legale espletata dall'Avv. Salvatore Scandura nel procedimento in oggetto, al fine di procedere alla liquidazione delle competenze professionali fatturate dal predetto professionista, per evitare l'insorgere di interessi moratori dovuti al ritardo nel pagamento;

Visto lo Statuto;

DELIBERA

- la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente delibera, che qui si intende integralmente riportata.
- di impegnare, ad integrazione di quanto già impegnato in esecuzione della deliberazione n. 54 del 24 settembre 2012, la somma di € 2.374,25 Iva compresa, al fine di liquidare il compenso lordo spettante all'avv. Salvatore Scandura, incaricato della difesa dell'Ente nella causa in oggetto.
- Imputare la spesa di Euro 2.374,25 sul capitolo 0014 del bilancio 2019

- Liquidare, per i motivi sopra espressi, all'Avv. Salvatore Scandura, la somma complessiva di € 2.374,25 IVA compresa, quale saldo del compenso per l'attività legale svolta nella causa in oggetto.
- Dare atto che la suddetta spesa, non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi, è necessaria per evitare un danno patrimoniale all'Ente, scaturente dal maturare di interessi moratori.